

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## AFRATRIN



Versione 1 Data di compilazione: 1/03/2023

Versione 3 (sostituisce la versione 2) Data di revisione: 05/04/2023

Pagina 1 di 11

Data di stampa: 13/06/2024

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

#### 1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: AFRATRIN  
Numero del prodotto: HS-7074  
Numero di registrazione: 14930  
Composizione: Lambda-cyhalothrin 2,5% WG

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Insetticida per uso professionale in agricoltura

#### Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **Industrias AFRASA, S.A.**  
indirizzo: CIUDAD DE SEVILLA 53. POL.IND. FUENTE DEL JARRO  
Città: 46988 - PATERNA  
Provincia: VALENCIA  
Teléfono: 961321700  
E-mail: afrasa@afrasa.es  
Web: www.afrasa.es

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza: (Disponibile 24 ore)

Bologna Osp. Maggiore 051-333333  
Catania Osp. Garibaldi 095-254409  
Cesena Osp. M. Bufalini 0547-352111  
Chieti Osp. SS. Annunziata 0871-3581  
Genova Osp. S. Martino 010-352808  
La Spezia Osp. Civile S. Andrea 0187-533111  
Lecce Osp. V. Fazzi 0832-661111  
Milano Osp. Niguarda – Cà Grande 02-66101029  
Napoli Osp. Cardarelli 081-5453333  
Napoli Facoltà Medicina 081-5661111  
Pesaro Osp. Civile S. Salvatore 0721-3611  
Pordenone Osp. Civile 0434-399335/550301  
Roma Osp. Policlinico Gemelli 06-3054343  
Roma Osp. Policlinico Umberto 06-4463101  
Torino Osp. S. Giovanni Battista 011-6631633  
Trieste Osp. Infantile 040-3785111/3785360  
Vicenza Osp. Civile 0444 - 993111

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:

Aquatic Acute 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Acute Tox. 4 : Nocivo se ingerito.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta.

#### Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## AFRATRIN



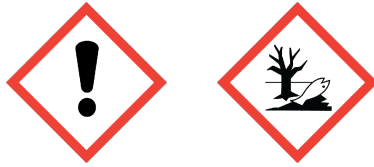
Versione 1 Data di compilazione: 1/03/2023

Versione 3 (sostituisce la versione 2) Data di revisione: 05/04/2023

Pagina 2 di 11

Data di stampa: 13/06/2024

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

### Attenzione

Indicazioni di pericolo:

- H302 Nocivo se ingerito.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
P273 Non disperdere nell'ambiente.  
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.  
P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Informazioni supplementari:

- EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Il prodotto è nocivo per api ed artropodi utili. Osservare scrupolosamente le dosi e le modalità d'impiego indicate. Non trattare durante la fioritura. Effettuare lo sfalcio delle infestanti fiorite prima del trattamento. Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di 10 metri da corpi idrici superficiali.

### 2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.

La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

### 3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

### 3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta

-Continua alla prossima pagina.-

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## AFRATRIN



Versione 1 Data di compilazione: 1/03/2023

Versione 3 (sostituisce la versione 2) Data di revisione: 05/04/2023

Pagina 3 di 11

Data di stampa: 13/06/2024

N. della sostanza: 607-252-00-6 N. CAS: 91465-08-6 N. CE: 415-130-7	lambda-cialotrina (ISO), miscela 1:1 di: (S)-ciano-3-fenossibenzil (Z)-(1R)-cis-3-(2-cloro-3,3,3-trifluoropropenil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato, (R)-alpha-ciano-3-fenossibenzil (Z)-(1S)-cis-3-(2-cloro-3,3,3-trifluoropropenil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato	2,5%	Acute Tox. 2 *, H330 - Acute Tox. 3 *, H301 - Acute Tox. 4 *, H312 - Aquatic Acute 1, H400 (M=10000) - Aquatic Chronic 1, H410 (M=10000)	-
N. della sostanza: 607-750-00-3 N. CAS: 77-92-9 N. CE: 201-069-1 N. Registrazione: 01-2119457026-42-XXXX	acido citrico	<0,2%	Eye Irrit. 2, H319 - STOT SE 3, H335	-

(\* ) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

\* Veda il regolamento (CE) N. 1272/2008, allegato VI, punto 1.2.

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

#### Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale.

#### Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

#### Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti.

#### Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotti nocivi, un'esposizione prolungata per inalazione può causare effetti anestetici e la necessità di assistenza medica immediata.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie.

### SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta rischi particolari in caso di incendio.

#### 5.1 Mezzi di estinzione.

##### Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO2. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

##### Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## AFRATRIN



Versione 1 Data di compilazione: 1/03/2023

Versione 3 (sostituisce la versione 2) Data di revisione: 05/04/2023

Pagina 4 di 11

Data di stampa: 13/06/2024

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

#### Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

#### Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali.

Prodotto pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante. Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnelate) per effetto di applicazione dei	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## AFRATRIN



Versione 1 Data di compilazione: 1/03/2023

Versione 3 (sostituisce la versione 2) Data di revisione: 05/04/2023

Pagina 5 di 11

Data di stampa: 13/06/2024

### 7.3 Usi finali particolari.

Usi del prodotto indicato nell'etichetta.

Insetticida agricolo per uso professionale.

Usato riservato agli agricoltori e ai professionisti.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.





### 8.1 Parametri di controllo.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

### 8.2 Controlli dell'esposizione.

#### Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

<b>Concentrazione:</b>	<b>100 %</b>				
<b>Usi:</b>	<b>Insetticida per uso professionale in agricoltura</b>				
<b>Protezione respiratoria:</b>					
DPI:	Maschera auto filtrante per particelle.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Fabbricata in materiale filtrante, copre naso, bocca e mento.				
Norme CEN:	EN 149				
Manutenzione:	Prima dell'uso verificare l'assenza di rotture, deformazioni, ecc. Trattandosi di un'attrezzatura di protezione individuale usa-e-getta, dovrà essere rinnovata dopo ogni singolo uso.				
Commenti:	Se non si aggiusta bene non protegge il lavoratore. Seguire le istruzioni del fabbricante riguardo al corretto uso dell'attrezzatura.				
Tipo di filtro necessario:	P2				
<b>Protezione delle mani:</b>					
DPI:	Guanti di protezione contro prodotti chimici.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III.				
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420				
Manutenzione:	Saranno tenuti in un posto secco, lontano dalle fonti di calore, e si eviterà possibilmente l'esposizione ai raggi solari. Non saranno effettuati sui guanti modifiche che possano alterare la loro resistenza né saranno applicate pitture, dissolventi o adesivi.				
Commenti:	I guanti devono essere della misura corretta, ed aggiustarsi alla mano senza essere troppo lenti né troppo stretti. Dovranno essere indossati sempre con le mani pulite ed asciutte.				
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480	Spessore del materiale (mm):	0,35
<b>Protezione degli occhi:</b>					
DPI:	Occhiali di protezione contro impatti di particelle.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi.				
Norme CEN:	EN 165, EN 166, EN 167, EN 168				
Manutenzione:	La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante.				
Commenti:	Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc.				
<b>Protezione della pelle:</b>					
DPI:	Abbigliamento di protezione contro prodotti chimici.				
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. L'abbigliamento deve avere una buona tenuta. Si deve stabilire il livello di protezione conforme un parametro di prova chiamato "Tempo di passo" (BT. Breakthrough Time) che indica il tempo che il prodotto chimico mette ad attraversare il materiale.				
Norme CEN:	EN 464, EN 340, EN 943-1, EN 943-2, EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 13034				
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.				

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## AFRATRIN



Versione 1 Data di compilazione: 1/03/2023

Versione 3 (sostituisce la versione 2) Data di revisione: 05/04/2023

Pagina 6 di 11

Data di stampa: 13/06/2024

Commenti:	Il design dell'abbigliamento di protezione dovrebbe agevolare l'indossamento corretto e la sua permanenza senza spostamenti, durante il periodo d'uso previsto, considerando i fattori ambientali, insieme ai movimenti e le posture che l'utente dovrà adottare durante la sua attività.
DPI:	Calzature di sicurezza contro prodotti chimici e con proprietà anti statiche.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Deve verificarsi l'elenco di prodotti chimici contro i quali le calzature sono resistenti.
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 13832-1, EN 13832-2, EN 13832-3, EN ISO 20344, EN ISO 20345
Manutenzione:	Per una corretta manutenzione di questo tipo di calzature di sicurezza è imprescindibile rispettare le istruzioni offerte del fabbricante. Le calzature devono essere sostituite di fronte a qualsiasi indizio di deterioramento.
Commenti:	Le calzature si devono pulire regolarmente e far seccare quando sono umide ma senza piazzarle troppo vicino ad una fonte di calore per evitare un cambiamento imprevisto di temperatura.



### SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Solido

Colore: Brown

Odore: Caratteristico

Soglia olfattiva: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di fusione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di congelamento: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Infiammabilità: non infiammabile

Limite inferiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Limite superiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di infiammabilità: >100 °C

Temperatura di autoaccensione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Temperatura di decomposizione: >140°C

pH: 6.46 (1%)

Viscosità cinematica: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Solubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Idrosolubilità: Insolubile in acqua. Dispersibile.

Liposolubilità: tecnica Lambda-cialotrina, a 21 ° C, la solubilità > 500 g / L in: esano, toluene, diclorometano, metanolo, acetone e acetato di etile.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):  $\log Pow = 7$  (Tech. Lambda-cyhalothrin.)

Tensione di vapore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Densità assoluta: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Densità relativa: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Densità di vapore relativa: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Caratteristiche delle particelle: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

#### 9.2 Altre informazioni.

##### Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi:

Proprietà esplosive: non esplosivo

Solidi comburenti:

Proprietà ossidanti: non ossidante

### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

#### 10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

#### 10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## AFRATRIN



Versione 1 Data di compilazione: 1/03/2023

Versione 3 (sostituisce la versione 2) Data di revisione: 05/04/2023

Pagina 7 di 11

Data di stampa: 13/06/2024

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

### 10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Non vi sono dati disponibili sul prodotto.

a) tossicità acuta;

AFRATRIN

ORALE	DL 50 mg/kg p.c. (ratto)	1000mg/kg (♀) R22
DERMALE	DL 50 mg/kg p.c. (ratto)	>2000 mg/kg (♀ y ♂)
INALAZIONE	CL 50 mg/L 4h. (ratto)	>5.270 mg/L (♀ y ♂)

Prodotto classificato:

Tossicità acuta (via orale), Categoria 4: Nocivo se ingerito.

Stima della tossicità acuta (ATE)

Miscela:

ATE (Cutanea) = 44.000 mg/kg

ATE (Orale) = 4.000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;

AFRATRIN IRRITATIONE CUTANEA (coniglio) Non irritante. (♂)

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

AFRATRIN IRRITATIONE OCULARE (coniglio) Non irritante. (♀)

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

AFRATRIN SENSIBILIZZAZIONE (porcellino d'India) No sensibilizzante

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli.

#### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## AFRATRIN



Versione 1 Data di compilazione: 1/03/2023

Versione 3 (sostituisce la versione 2) Data di revisione: 05/04/2023

Pagina 8 di 11

Data di stampa: 13/06/2024

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

### Altre informazioni

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

### 12.1 Tossicità.

Lambda- cyhalothrin:

Pesce :	CL 50 (trota iridea) (96h.)	0,36 µg/l
	CL 50 (Bluegill sunfish) (96h.)	0,21µg/l
	CL 50 (Lepomis macrochirus) (96h.)	0,21 µg/l
Uccelli:	LD50 (mallard duck)	> 3950 mg/kg
Daphnia:	EC 50 (Daphnia magna) ( 48 h.)	0,36 µg/l
Algh	ErC50 (Seleastrus capricornutum)	>1000 µg/l
Api	LD50 (Lab. contact)) (48 h)	0,038 µg/api
	LD50 (Lab. oral)	0,91 µg/api

### 12.2 Persistenza e degradabilità.

Degrada rapidamente nel terreno. Microbica degradazione emitiva nel suolo di DT50: 23-82 giorni, in campo, 6-40 giorni. Degradazione idrolitica e ossidativa si verificano anche. La degradazione in acqua è veloce. In laboratorio, DT50: 5-11 h. Nel microcosmo DT50<3 h. Rapida ed estesa degradazione del composto principale nei sistema acquatici. Nei sedimenti laboratorio acquatici, DT50 è 7-15 giorni, in uno studio di microcosmo DT50<3 ore e DT90<3d.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non è suscettibile di bioaccumulazione negli organismi acquatici. Il tasso di scomparsa in acqua è ancora maggiore in presenza di piante, poiché vasta adsorbimento e un aumento di degradazione hanno luogo.  $\log P_{ow} = 7,0$  (Lambda-cyhalothrin).

### 12.4 Mobilità nel suolo.

Basso lisciviazione nel suolo di Lambda-cialotrina e dei suoi metabolito non significativo. E fortemente assorbito nel terreno e sostanza organica nei sedimenti. KOC: 38000 - 345000

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

### 12.7 Altri effetti avversi.

La degradazione fotochimica ossidativa di lambda-cialotrina in aria è DT50: 4.1 h (calcolato). La volatilizzazione dal suolo non è significativa e dalle foglie molto basse (88% del quantitativo richiesto rimangono sulle foglie dopo 24 ore).

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

Risciacqua energeticamente tre volte ogni contenitore che usi, versando l'acqua di risciacquo nel serbatoio (spruzzatore). Consegnare gli imballaggi vuoti o i rifiuti di imballaggio o presso i punti di raccolta previsti dai Sistemi Collettivi di Responsabilità Estesa (SIG) o direttamente presso il punto vendita dove sono stati acquistati se detti imballaggi sono stati immessi sul mercato attraverso un sistema di deposito, restituzione e riconsegna .

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

**Terra:** Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

-Continua alla prossima pagina.-



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## AFRATRIN



Versione 1 Data di compilazione: 1/03/2023

Versione 3 (sostituisce la versione 2) Data di revisione: 05/04/2023

Pagina 9 di 11

Data di stampa: 13/06/2024

**Mare:** Trasporto navele: IMDG.

Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.

**Aria:** Trasporto aereo: IATA / ICAO.

Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

### 14.1 Numero ONU o numero ID.

N° ONU: UN3077

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: UN 3077, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (CONTIENE LAMBDA-CIALOTRINA (ISO) MISCELA 1:1 DI: (S)A-CIANO-3-FENOSSIBENZIL (Z)-(1R)-CIS-3-(2CLORO-3,3,3-TRIFLUOROPROPENIL)-2,2-DIMETILCICLOPROPANCARBOSSILATO (R)-A-CIANO-3-FENOSSIBENZIL (Z)-(1S)-CIS-3-(2-CLORO-3,3,3TRIFLUOROPROPENIL)-2,2-DIMETILCICLOPROPANCARBOSSILATO), 9, PG III, (-)

IMDG: UN 3077, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (CONTIENE LAMBDA-CIALOTRINA (ISO) MISCELA 1:1 DI: (S)A-CIANO-3-FENOSSIBENZIL (Z)-(1R)-CIS-3-(2CLORO-3,3,3-TRIFLUOROPROPENIL)-2,2-DIMETILCICLOPROPANCARBOSSILATO (R)-A-CIANO-3-FENOSSIBENZIL (Z)-(1S)-CIS-3-(2-CLORO-3,3,3TRIFLUOROPROPENIL)-2,2-DIMETILCICLOPROPANCARBOSSILATO), 9, PG III, MARINE POLLUTANT

ICAO/IATA: UN 3077, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (CONTIENE LAMBDA-CIALOTRINA (ISO) MISCELA 1:1 DI: (S)A-CIANO-3-FENOSSIBENZIL (Z)-(1R)-CIS-3-(2CLORO-3,3,3-TRIFLUOROPROPENIL)-2,2-DIMETILCICLOPROPANCARBOSSILATO (R)-A-CIANO-3-FENOSSIBENZIL (Z)-(1S)-CIS-3-(2-CLORO-3,3,3TRIFLUOROPROPENIL)-2,2-DIMETILCICLOPROPANCARBOSSILATO), 9, PG III

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 9

### 14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

### 14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: Si



Pericoloso per l'ambiente

Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-A,S-F

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 9



Numero di rischio: 90

ADR LQ: 5 kg

IMDG LQ: 5 kg

ICAO LQ: 30 kg B

Disposizioni relative al trasporto di massain ADR:

VC1 E' autorizzato il trasporto in massa in veicoli telonati, in contenitori telonati o in contenitori per la massa telonati.

VC2 E' autorizzato il trasporto in massa in veicoli coperti, in contenitori specialmente chiusi o in contenitori per la massa chiusi.

Procedere secondo quanto previsto al punto 6.

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## AFRATRIN



Versione 1 Data di compilazione: 1/03/2023

Versione 3 (sostituisce la versione 2) Data di revisione: 05/04/2023

Pagina 10 di 11

Data di stampa: 13/06/2024

Altre indicazioni: Ai sensi del provvedimento speciale 375, il materiale trasportato in colli singoli o in colli misti, se il collo singolo o l'imballo interno dei colli combinati contiene non più di 5 litri di materiale netto, non è soggetto alla disciplina dell'ADR, a condizione che l'imballaggio soddisfi i requisiti di 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8 dell'accordo ADR.

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): E1

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H301	Tossico se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 2 : Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 2

Acute Tox. 3 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 3

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via cutanea), Categoria 4

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 4

Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Eye Irrit. 2 : Irritazione oculare, Categoria 2

STOT SE 3 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3

Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2

### Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli fisici Sulla base di dati di sperimentazione

Pericoli per la salute Metodo di calcolo

Pericoli per l'ambiente Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR/RID: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

DPI: Squadra di protezione personale.

IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.

- Continua alla prossima pagina. -

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

## AFRATRIN



**Versione 1 Data di compilazione: 1/03/2023**

**Versione 3 (sostituisce la versione 2) Data di revisione: 05/04/2023**

**Pagina 11 di 11**

**Data di stampa: 13/06/2024**

---

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.  
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Mercanzie Pericolose.  
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di mercanzia pericolosa per ferrovia.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2020/878.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.